

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 84
del 23 FEB. 2010

OGGETTO: Approvazione proposta Convenzione tra l'Università di Catania e il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa – Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila *dieci* Il giorno *ventidue* alle ore *16,30*
del mese di *Febbraio* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Diferenzeli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		<i>n'</i>
2) dr. Giancarlo Migliorisi		<i>n'</i>
3) geom. Francesco Barone		<i>n'</i>
4) sig.ra Maria Malfa	<i>n'</i>	
5) rag. Michele Tasca	<i>n'</i>	
6) dr. Salvatore Rocco	<i>n'</i>	
7) sig. Biagio Calvo	<i>n'</i>	
8) dott. Giovanni Cosentini		<i>n'</i>
9) sig.ra Elisabetta Marino	<i>n'</i>	
10) ing. Salvatore Giaquinta		<i>n'</i>

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Borsone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ,di pari oggetto n. 17354 /Sett.XIII* del 23-02-2010

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- Per la regolarità tecnica ,dal responsabile del Servizio;
- Per la regolarità contabile,dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- Sotto il profilo della legittimità,dal Segretario generale del comune;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.18 della L.R n.44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

il 23 FEB. 2010 fino al 09 MAR. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

23 FEB. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

- () Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23 FEB. 2010 al 09 MAR. 2010

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23 FEB. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

23 FEB. 2010

senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 84 del 23 FEB. 2010

COMUNE DI RAGUSA

Prot. n. 17354/Sett. XIII del 23-02-2010

SETTORE	XIII
Cultura-Istruzione-Sport Attività tempo libero	

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione Proposta Convenzione tra l'Università di Catania e il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa – Proposta per il Consiglio Comunale.

La sottoscritta Dirigente del XIII Settore . Dott.ssa Elide Ingallina, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA

Premesso che con nota n. 133 del 19/01/2010, assunta al protocollo comunale in data 4 febbraio 2010, il Direttore del Consorzio Universitario ha trasmesso la proposta di Convenzione inviata dall'Università degli Studi di Catania, nel testo modificato dalle deliberazioni approvate dall'Assemblea dei Soci;

Rilevato che , come precisato nella nota suddetta, per garantire il mantenimento dei corsi di laurea secondo i requisiti previsti dal D.M. 270/2004 e dal D.M. 544/2007 è necessario rinnovare le convenzioni che l'Università di Catania ha sottoscritto con il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;

Vista la proposta di Convenzione con le modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci in alcune parti, rese evidenti per una migliore lettura, da una sottolineatura per le parti aggiunte e dalle cancellature per le parti non condivise , nonché il testo originario della proposta di convenzione dell'Università di Catania, proposte che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale il testo della convenzione così come modificato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;

Ritenuto, altresì, opportuno di dover integrare questa proposta con una relazione tecnica del Dirigente del XIII Settore che si allega come parte integrante del presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito ad indirizzi da fornire con riferimento all'oggetto;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- 1) Di proporre, per i motivi espressi nella proposta del presente atto, al Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di Convenzione tra Università di Catania e Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, nel testo predisposto dall'Università, così come modificato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;
- 2) Dare atto che occorre impegnare la spesa di € 1.456.000 .

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 23-02-2010

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, _____

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

L'importo delle spese di €. _____

Va imputata al cap. _____

Ragusa li, 23-02-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, 23-02-2010

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- 1) Proposta convenzione UNIVERSITÀ
- 2) Proposta convenzione ristretta dall'Assemblea dei PC del Consorzio
- 3) Relazione Tecnica Delegata Al Settore
- 4) PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 84 del 23 FEB. 2010



CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

COPERTINA FAX

ALLA CORTESE

ATTENZIONE DI:

SOCIETA':

DOTT. SSA ELIDE INGALLINA

FAX: 0932-646600

OGG:

DA:

EMAIL/FAX

0932-683173

DATA: 19.02.2010

PAGINE INCLUSE LA

COPERTINA:

04

RIF. MITTENTE:

☒ URGENTE

☐ DA APPROVARE

☐ RICHIESTI COMMENTI

NOTE/ COMMENTI:

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Catania (di seguito denominata "Università di Catania"), rappresentata dal rettore, prof. Antonino Recca, nato a Catania il 17 dicembre 1949, autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione del

E

il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa (di seguito denominato "Consorzio"), c.f. 92011780886, con sede in Ragusa, via Dott. Solarino (ex Distretto militare), rappresentato dal presidente sen. Giovanni Mauro, nato a, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione del

PREMESSO

- che l'Università di Catania ha sottoscritto con il Consorzio le seguenti convenzioni:
 - 1) convenzione del 9 ottobre 2001 (con l'intervento anche della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Ragusa) e successivo atto aggiuntivo dell'8 aprile 2005 per l'attivazione a Ragusa dei corsi di laurea in Scienze agrarie, tropicali e subtropicali della Facoltà di Agraria, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2025/26;
 - 2) convenzione del 27 maggio 2003 (sottoscritta anche dal Comune di Ragusa) per l'attivazione a Ragusa del corso di laurea in Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2028;
 - 3) convenzione del 5 giugno 1999 (con l'intervento della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Ragusa) per l'attivazione a Ragusa dei corsi di laurea della Facoltà di Lingue e letterature straniere, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2013/14;
- che, con l'accordo sottoscritto dalle parti in data 30 giugno 2009, con l'intervento del rappresentante del Miur, è stato tra l'altro convenuto, all'art. 6: *"le parti si impegnano ad attivare un tavolo tecnico, coordinato dalle segreterie tecniche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, riguardo al decentramento operato dall'Università presso la sede universitaria di Ragusa, al fine di potere garantire il mantenimento dei corsi di laurea, secondo i requisiti necessari e di qualità previsti dal D.M. 270/2004 e dal D.M. 544/2007, attraverso risorse economiche certe"*.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

L'Università di Catania ed il Consorzio convengono quanto segue.

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

A conclusione dell'anno accademico 2009/2010, le parti concordano sin d'ora di risolvere consensualmente le convenzioni indicate in premessa ai punti 1 e 3. L'Università si impegna a completare i corsi di laurea triennali e specialistici delle facoltà di Agraria e di Lingue e letterature straniere, attivati presso la sede di Ragusa per l'anno accademico 2009/2010, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio rispetto a quelli di cui al successivo art. 4. Nello stesso termine di cui sopra, le parti concordano, altresì, di risolvere consensualmente la convenzione indicata in premessa al punto 2. L'Università si impegna a completare il corso di laurea magistrale della facoltà di Giurisprudenza, attivato presso la sede di Ragusa per l'anno accademico 2009/2010, facendo gravare sul Consorzio soltanto le spese di trasporto, vitto e alloggio affrontate dai docenti che svolgono insegnamenti per affidamento

presso la sede di Ragusa; ciò, secondo i criteri stabiliti per tale categoria di spese al successivo art. 4, lettera d.

Alla conclusione dei cicli in essere nell'a.a. 2009/2010, gli eventuali studenti ripetenti e fuori corso proseguiranno gli studi presso la sede di Catania, sempre che gli stessi non decidano di optare, laddove sia possibile, per i corsi di nuovo ordinamento indicati all'art. 3 della presente convenzione.

ART. 3

A partire dall'anno accademico 2010-2011, le parti convengono di attivare presso la sede di Ragusa un percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Agraria ed un percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Lingue e letterature straniere. In particolare, saranno attivati i seguenti percorsi di studio: ...

ART. 4

Per ciascun percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Agraria e della facoltà di Lingue e letterature straniere, il Consorzio si obbliga a trasferire all'Università di Catania un importo annuo massimo di € 3.000.000,00.

Tale importo deve essere utilizzato per far fronte:

- a) agli oneri stipendiali dei docenti di ruolo, entro un limite massimo di € 1.600.000,00 (di cui € 400.000,00 per professori ordinari, € 600.000,00 per professori associati; € 600.000,00 per ricercatori), da intendersi al lordo, onnicomprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali. I docenti in atto in servizio presso la sede di Ragusa sono quelli indicati nell'elenco di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente convenzione;
- b) alle retribuzioni dei docenti che svolgono l'insegnamento per affidamento o per contratto, entro un limite massimo complessivo di € ... ed un limite massimo per ciascun affidamento o contratto di € ..., da intendersi al lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali;
- c) alle spese di finanziamento della ricerca scientifica. In particolare, saranno coperte le seguenti voci di spesa:
 - 1) retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato da intendersi al lordo, onnicomprensive degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali; spese relative ai dottorati di ricerca, agli assegni di ricerca e alle borse di studio ai fini della ricerca. Il tutto entro un importo massimo di € ... da distribuirsi fra le varie categorie di spesa di cui al presente punto 1), secondo quanto deliberato dai consigli di facoltà interessati;
 - 2) spese necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca (apparecchiature, strumentazioni, libri, materiale a supporto della ricerca), entro un importo massimo di € ...;
- d) spese di trasporto, vitto e pernottamento dei docenti che svolgono l'insegnamento per affidamento, su presentazione della relativa documentazione giustificativa, entro un importo massimo di € ... per ciascun anno accademico. In particolare, per le spese di viaggio, si considera sede di partenza la sede di Catania. In caso di uso di mezzi in servizio di linea (treno o autobus), è necessaria l'esibizione del biglietto di viaggio originale. In caso di uso del proprio mezzo di trasporto, previa autorizzazione scritta da parte del preside della facoltà di appartenenza, verrà corrisposta un'indennità chilometrica (per km 300,00 andata e ritorno) commisurata ad 1/5 del costo in Italia di 1 litro di benzina vigente al tempo della missione. Le spese di vitto, previa esibizione dello scontrino fiscale, sono rimborsabili fino all'importo massimo di € 30,00 per ciascun pasto. Per le spese di pernottamento, previa esibizione della ricevuta, è riconosciuto un rimborso pari al costo di una camera singola, in un albergo non di lusso massimo 3 stelle, presso la sede in cui viene svolta l'attività didattica.

- e) alle spese necessarie per il funzionamento dei corsi (attrezzature didattiche, materiale di consumo, utenze varie, ...), entro un importo massimo di €...

ART. 5

Per ciascuno dei due percorsi di studio di cui all'art. 4, le risorse finanziarie devono essere corrisposte anticipatamente in due rate: la prima rata, dell'importo di € 1.600.000,00, a copertura degli oneri stipendiali di docenza corrispondenti ai requisiti necessari per come in atto stabiliti dalle norme ministeriali, entro il 31 ottobre, prima dell'inizio di ciascun anno accademico; la seconda rata, dell'importo massimo di € 1.400.000,00, entro il 31 maggio dello stesso anno accademico; tale seconda rata è da calcolarsi sulla base di un preventivo di spesa, per ciascun percorso di studio, che l'Università ha l'obbligo di trasmettere al Consorzio entro il 30 aprile dell'anno accademico di riferimento. Resta inteso che fino alla conclusione dei corsi delle facoltà di Agraria e di Lingue e letterature straniere di cui all'art. 2, il preventivo di spesa potrà comprendere anche costi relativi a detti corsi, fino alla concorrenza dell'importo annuo massimo di € 3.000.000,00 per ciascuna delle due facoltà e nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 4, lettere a, b, c, d, e. Per entrambi i percorsi di studio, l'Università ha l'obbligo di trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno accademico successivo a quello di riferimento.

Rimane inteso che, per ciascun percorso di studio, il Consorzio ha il diritto alla detrazione delle differenze per eccesso previsionale che dovessero risultare all'atto della rendicontazione. La detrazione verrà effettuata, separatamente per ciascun percorso di studio, con riferimento alla seconda rata successiva alla rendicontazione trasmessa dall'Università.

L'Università si obbliga a destinare al cofinanziamento delle attività di ciascun percorso di studio una quota-parte, pari al 50 %, dei contributi degli studenti in esso iscritti, a condizione che il Consorzio abbia adempiuto ai propri obblighi nei termini previsti dalla convenzione.

I rendiconti predisposti dall'Università non sono contestabili decorso un mese dal ricevimento degli stessi da parte del Consorzio, per come rinvenibile dalla ricevuta della raccomandata a.r. di inoltro della rendicontazione.

ART. 5 bis

Per il corso di laurea magistrale della facoltà di Giurisprudenza di cui all'art. 2, le risorse finanziarie devono essere corrisposte anticipatamente in unica rata, di importo annuo massimo pari ad € ..., entro il 31 maggio dell'a.a. di riferimento, sulla base di un preventivo di spesa che l'Università ha l'obbligo di trasmettere entro il 30 aprile dello stesso anno, fatte salve le variazioni che dovessero risultare all'atto della rendicontazione da presentare entro il 31 dicembre dell'a.a. successivo a quello di riferimento. Tale rendicontazione, predisposta dall'Università, non è contestabile decorso un mese dal ricevimento della stessa da parte del Consorzio, per come rinvenibile dalla ricevuta della raccomandata a.r. di inoltro della medesima rendicontazione.

ART. 6

In caso di ritardo nella corresponsione all'Università delle somme dovute, decorreranno a carico del Consorzio gli interessi moratori pari al tasso di interesse passivo che viene corrisposto dall'Università alla propria banca cassiere, maggiorato di due punti.

In caso di mancato versamento delle risorse dovute dal Consorzio entro il 31 maggio di ciascun anno accademico, l'Università potrà non attivare nell'anno accademico successivo nuovi cicli di corsi di studio, con il completamento di tutti i cicli già attivi presso la sede di Catania.

Il Consorzio si obbliga a manlevare l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità e pregiudizio, che dovesse derivare alla medesima dalla mancata attivazione dei corsi, come conseguenza del mancato pagamento delle somme sopraindicate, in particolare nei confronti degli studenti.

ALLEGATO A

Docenti attualmente in servizio presso la sede di Ragusa delle facoltà di Agraria e di Lingue e letterature straniere.

FACOLTÀ DI AGRARIA

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

I suddetti docenti, attualmente in servizio a Ragusa, e i docenti che saranno reclutati presso detta sede hanno l'obbligo di prestare la loro attività a Ragusa per l'intero impegno orario previsto dalla normativa sullo stato giuridico dei docenti universitari. Tale attività deve essere documentata attraverso la compilazione dei registri e secondo quanto deliberato dal Senato accademico dell'Università nella seduta del 23 luglio 2009.

Il nulla osta per lo svolgimento di attività didattica presso altre sedi universitarie italiane può essere concesso a condizione che, per il docente che lo richieda, sia previsto lo svolgimento di almeno 120 ore di didattica frontale presso la sede di Ragusa.

Non può mai essere concesso il nulla osta per lo svolgimento di attività didattica presso la sede di Catania ovvero presso altre sedi decentrate dell'Ateneo catanese.

I docenti reclutati presso la sede di Ragusa potranno essere chiamati, laddove sussistano specifiche esigenze didattico-scientifiche, a svolgere la propria attività presso la sede di Catania, con risorse a carico dell'Ateneo di Catania, su proposta del Consiglio della facoltà di appartenenza e con l'approvazione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Università, che resta insindacabile da parte del Consorzio, purché abbiano prestato servizio a Ragusa per almeno tre anni accademici.

Docenti attualmente in servizio presso la sede di Ragusa della facoltà di Giurisprudenza.

I suddetti docenti, attualmente in servizio a Ragusa, per l'anno accademico 2009/2010, hanno l'obbligo di prestare la loro attività a Ragusa per l'intero impegno orario previsto dalla normativa sullo stato giuridico dei docenti universitari. Tale attività deve essere documentata attraverso la compilazione dei registri e secondo quanto deliberato dal Senato accademico dell'Università nella seduta del 23 luglio 2009.

Il nulla osta per lo svolgimento di attività didattica presso altre sedi universitarie italiane può essere concesso a condizione che, per il docente che lo richieda, sia previsto lo svolgimento di almeno 120 ore di didattica frontale presso la sede di Ragusa.

Non può mai essere concesso il nulla osta per lo svolgimento di attività didattica presso la sede di Catania ovvero presso altre sedi decentrate dell'Ateneo catanese.

I suddetti docenti saranno trasferiti presso la sede di Catania a decorrere dal 1 novembre 2010. Tuttavia, agli stessi è fatto obbligo - fino al completamento del corso di laurea magistrale attivato presso la sede di Ragusa per l'anno accademico 2009/2010 - di continuare a prestare presso la sede di Ragusa attività distribuita, secondo quanto deliberato dal consiglio di facoltà, in almeno trenta settimane anche non consecutive. Tale attività consisterà in esami e ricevimento studenti e potrà comprendere, nel rispetto dell'impegno temporale di cui sopra e su delibera della facoltà, anche le lezioni dei soli anni di corso ancora attivi presso la sede di Ragusa.

ART. 7

Il Consorzio si obbliga a garantire locali idonei allo svolgimento dei corsi, presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Agraria; presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Lingue e letterature straniere; presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Giurisprudenza, ovvero, in alternativa, presso altri edifici siti in Ragusa, in accordo con l'Università di Catania.

Inoltre, il Consorzio si obbliga a fornire locali idonei per ospitare una biblioteca ed un'aula multimediale. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali è a carico del Consorzio.

Il Consorzio, a cui competono gli obblighi di cui al D.Lvo 626/94 e successive modifiche, si impegna a garantire le condizioni di sicurezza e di igiene previste dalla normativa vigente, sollevando l'Università da qualsiasi onere di verifica.

Il Consorzio, inoltre, allega alla presente convenzione la documentazione attestante l'idoneità ed agibilità dei locali, nonché la documentazione tecnico/amministrativa attestante l'avvenuto adempimento, da parte dell'ente proprietario dell'immobile, degli obblighi prescritti dall'OPCM 3274/2003, art. 2 commi 3 e 4, in materia di stima della vulnerabilità sismica. Più precisamente, si allegano e fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti: ...

ART. 8

Il Consorzio si obbliga a mettere a disposizione dell'Università personale idoneo per la gestione degli aspetti amministrativo-contabili, organizzativi e logistici delle facoltà di Agraria, Lingue e letterature straniere e Giurisprudenza, connessi alle attività didattiche e di ricerca, garantendo in ogni caso gli standard minimi di funzionamento prescritti dalle stesse facoltà. Tale personale può essere indifferentemente dipendente del Consorzio ovvero dei soggetti consorziati.

ART. 9

Alla cessazione o alla sospensione per qualsiasi motivo delle attività del Consorzio, prima della scadenza della presente convenzione, le competenze e gli obblighi derivanti dalla medesima transitano automaticamente ai soggetti che ne costituiscono la base sociale, in parti proporzionali alle quote di partecipazione possedute all'atto dello scioglimento, della cessazione o della sospensione. Nel caso di mancato rinnovo della convenzione alla scadenza o di conclusione anticipata della stessa, si conviene che restano di proprietà dell'Università i prodotti, i materiali, i risultati e le pubblicazioni derivanti dall'uso dei laboratori e degli impianti didattici e di ricerca acquistati o resi possibili con fondi del Consorzio. Tali materiali potranno, pertanto, essere trasferiti in altra sede, mentre restano di proprietà del Consorzio gli arredi industriali di tipo fisso e quant'altro acquistato con l'utilizzo dei fondi del Consorzio stesso.

Art. 10

La presente convenzione ha validità di dieci anni a partire dall'a.a. 2010/2011; le parti contraenti, nel corso del penultimo anno accademico, per evitare l'interruzione dei cicli didattici di cui all'art. 3, potranno stipulare una nuova convenzione.

Inoltre, è obbligo delle parti di novare la presente convenzione nel pieno rispetto di eventuali modifiche degli ordinamenti didattici e della normativa vigente, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalle disposizioni ministeriali, entro 30 giorni dall'intervenute modifiche, pena la non attivazione nell'anno accademico successivo di nuovi cicli di corsi di studio, con il completamento di tutti i cicli già attivi presso la sede di Catania.

In caso di conclusione anticipata della convenzione per causa imputabile al Consorzio resta a carico dello stesso il pagamento degli oneri stipendiali del personale docente e ricercatore fino al termine di validità della convenzione stabilito dal presente articolo.

ART. 11

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo e a registrazione in caso d'uso. Le spese di bollatura e registrazione sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti a Catania in data



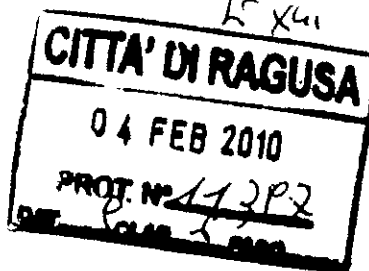
Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 84 del 23 FEB. 2010

**CONSORZIO UNIVERSITARIO
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Cod. Fisc.: 92011780886

Prot. N. 133/2010



Ragusa, li 19. 01. 2010

05. 02. 2010

Att.ne Ill.mo Sindaco del Comune di Ragusa
Emanuele Di Pasquale

P.C. al Presidente del Consiglio Comunale
Salvatore La Rosa

Al fine di garantire il mantenimento dei corsi di laurea secondo i requisiti previsti dal D.M. 270/2004 e dal D.M. 544/2007, si trasmette in allegato la proposta di Convenzione inviata dall'Università degli Studi di Catania, nel testo modificato dalle delibere approvate dall'Assemblea dei Soci.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Gustavo A. Dejak

TRA

l'Università degli Studi di Catania (di seguito denominata "Università di Catania"), rappresentata dal rettore, prof. Antonino Recca, nato a Catania il 17 dicembre 1949, autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione del

E

il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa (di seguito denominato "Consorzio"), c.f. 92011780886, con sede in Ragusa, via Dott. Solarino (ex Distretto militare), rappresentato dal presidente sen. Giovanni Mauro, nato a, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione del e dell'Assemblea dei Soci del

PREMESSO

- che l'Università di Catania ha sottoscritto con il Consorzio le seguenti convenzioni:

1) convenzione del 9 ottobre 2001 (con l'intervento anche della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Ragusa) e successivo atto aggiuntivo dell'8 aprile 2005 per l'attivazione a Ragusa dei corsi di laurea in Scienze agrarie, tropicali e subtropicali della Facoltà di Agraria, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2025/26;

2) convenzione del 27 maggio 2003 (sottoscritta anche dal Comune di Ragusa) per l'attivazione a Ragusa del corso di laurea in Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2028;

3) convenzione del 5 giugno 1999 (con l'intervento della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Ragusa) per l'attivazione a Ragusa dei corsi di laurea della Facoltà di Lingue e letterature straniere, con validità fino alla conclusione dell'a.a. 2013/14;

- che, con l'accordo sottoscritto dalle parti in data 30 giugno 2009, con l'intervento del rappresentante del Miur, è stato tra l'altro convenuto, all'art. 6: "le parti si impegnano ad attivare un tavolo tecnico, coordinato dalle segreterie tecniche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, riguardo al decentramento operato dall'Università presso la sede universitaria di Ragusa, al fine di potere garantire il mantenimento dei corsi di laurea, secondo i requisiti necessari e di qualità previsti dal D.M. 270/2004 e dal D.M. 544/2007, attraverso risorse economiche certe".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

L'Università di Catania ed il Consorzio convengono quanto segue.

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

A conclusione dell'anno accademico 2009/2010, le parti concordano sin d'ora di risolvere consensualmente le convenzioni indicate in premessa ai punti 1, 2 e 3. L'Università si impegna a completare presso la sede di Ragusa fino al loro esaurimento tutti i corsi di laurea triennali e specialistici delle facoltà di Agraria e di Lingue e letterature straniere ed il corso di laurea magistrale della facoltà di Giurisprudenza attivati presso la sede di Ragusa per l'anno accademico 2009/2010, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio rispetto a quelli di cui al successivo art. 4. ~~Nello stesso termine di cui sopra, le parti concordano, altresì, di risolvere consensualmente la convenzione indicata in premessa al punto 2. L'Università si impegna a completare il corso di laurea magistrale della facoltà di Giurisprudenza, attivato presso la sede di Ragusa per l'anno accademico 2009/2010, facendo gravare sul Consorzio soltanto le spese di trasporto, vitto e alloggio affrontate dai docenti che svolgono insegnamenti per affidamento presso la sede di Ragusa; ciò, secondo i criteri stabiliti per tale categoria di spese al successivo art. 4, lettera d.~~

~~Alla conclusione dei cicli in essere nell'a.a. 2009/2010, gli eventuali studenti ripetenti e fuori corso proseguiranno gli studi presso la sede di Catania, sempre che gli stessi non decidano di optare, laddove sia possibile, per i corsi di nuovo ordinamento indicati all'art. 3 della presente convenzione.~~

ART. 3

A partire dall'anno accademico 2010-2011, le parti convengono di attivare presso la sede di Ragusa un percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Agraria, un percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Lingue e letterature straniere ed un percorso di studio magistrale quinquennale a ciclo unico della facoltà di Giurisprudenza.

L'Università, nel rispetto del proprio statuto e della legislazione vigente, si impegna nella gestione didattica, scientifica e di ricerca dei percorsi di studio, alle conseguenti gestioni amministrativa e contabile delle risorse finanziarie erogate dal Consorzio in base a quanto disposto dai successivi articoli, garantendo la qualità degli insegnamenti e delle attività di ricerca realizzate sul territorio.
In particolare, saranno attivati i seguenti percorsi di studio: da inserire N. CLASSE

ART. 4

4.1 Per ciascun percorso di studio (laurea triennale e specialistica) della facoltà di Agraria e della facoltà di Lingue e letterature straniere, e del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico della facoltà di Giurisprudenza il Consorzio si obbliga a trasferire all'Università di Catania fino ad un importo annuo massimo di € 1.830.000,00 (unmilioneottocentotrentamila/00) che verrà utilizzato unicamente a servizio dell'attività svolta nel territorio della Provincia di Ragusa e solo per le finalità perseguite con la presente convenzione.

4.2 Tale importo deve essere utilizzato per far fronte:

a) agli oneri stipendiali dei docenti effettivamente impiegati in via esclusiva nelle attività didattiche di un singolo corso di studio presso la sede di Ragusa, al netto di ogni eventuale contributo pubblico o privato percepito dall'Università per gli stessi docenti, entro un limite massimo di € 1.600.000,00 (di cui € 400.000,00 per professori ordinari, € 600.000,00 per professori associati, € 600.000,00 per ricercatori), da intendersi al lordo, onnicomprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali. I docenti in atto in servizio in via esclusiva presso la sede di Ragusa sono quelli indicati nell'elenco di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente convenzione; prima dell'inizio di ciascun anno accademico, e comunque entro il 30 settembre, l'Università dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco dei docenti che saranno impiegati in via esclusiva nelle attività didattiche dei singoli corsi presso la sede di Ragusa, con la specificazione del relativo inquadramento, trattamento economico e degli eventuali contributi per esso comunque percepiti e da percepire per l'anno accademico di riferimento.

Le parti si danno reciprocamente atto che i docenti di ruolo sono tenuti all'obbligo di residenzialità ed a svolgere i propri compiti istituzionali nella sede di Ragusa; resta escluso ogni diritto a rimborsi o indennità di missione o di trasferta.

b) alle retribuzioni dei docenti che svolgono l'insegnamento per affidamento o per contratto, entro un limite massimo complessivo di € ... ed un limite massimo per ciascun affidamento o contratto di € ..., da intendersi al lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali;

c) alle spese di finanziamento della ricerca scientifica, ed in particolare, saranno coperte le seguenti voci di spesa:

c.1) retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato da intendersi al lordo, onnicomprensive degli oneri a carico dell'amministrazione e del percipiente, inclusi gli obblighi previdenziali e fiscali; spese relative ai dottorati di ricerca, agli assegni di ricerca e alle borse di studio ai fini della ricerca. Il tutto entro un importo massimo di € ... da distribuirsi fra le varie categorie di spesa di cui al presente punto 4); secondo quanto deliberato dai consigli di facoltà interessati;

c.2) spese necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca (apparecchiature, strumentazioni, libri, materiale a supporto della ricerca), entro un importo massimo di € ...;

d) spese di trasporto, vitto e pernottamento dei docenti che svolgono l'insegnamento per affidamento, su presentazione della relativa documentazione giustificativa, ~~entro un importo massimo di € ... per ciascun anno accademico.~~ In particolare, per le spese di viaggio, si considera sede di partenza la sede di Catania. In caso di uso di mezzi in servizio di linea (treno o autobus), è necessaria l'esibizione del biglietto di viaggio originale. In caso di uso del proprio mezzo di trasporto, previa autorizzazione scritta da parte del preside della facoltà di appartenenza, verrà corrisposta un'indennità chilometrica (per km ~~2300,00-00,00~~ andata e ritorno) commisurata ad 1/5 del costo in Italia di 1 litro di benzina vigente al tempo della missione. Le spese di vitto, previa esibizione dello scontrino fiscale, sono rimborsabili fino all'importo massimo di € 30,00 per ciascun pasto. Per le spese di pernottamento, previa esibizione della ricevuta, è riconosciuto un rimborso pari al costo di una camera singola, in un albergo non di lusso massimo 3 stelle, presso la sede in cui viene svolta l'attività didattica.

e) alle spese necessarie per il funzionamento dei corsi (attrezzature didattiche, materiale di consumo, utenze varie, ...).

4.3 La somma complessiva per le voci di cui alle precedenti lett. b), c), d) ed e) non potrà in nessun caso essere superiore ad euro 230.000,00 (diecentotrentamila/00) per ciascun anno accademico, entro un importo massimo di €...

ART. 5

5.1 Per ciascuno dei tre ~~due~~ percorsi di studio, le risorse finanziarie di cui all'art. 4 devono essere corrisposte ~~anticipatamente~~ in due rate: la prima rata entro il 31 ottobre dell'importo pari al 50 % di quanto risultante nell'elenco trasmesso dall'Università prima dell'inizio di ciascun anno accademico ai sensi del precedente art. 4.2 lett. a), ~~a copertura degli~~ acconto sugli oneri stipendiali di docenza corrispondenti ai requisiti necessari per come in atto stabiliti dalle norme ministeriali; la seconda rata a saldo sull'importo annuo massimo previsto nell'art. 4, ~~dell'importo massimo di € 1.400.000,00~~ entro il ~~31 maggio~~ 30 giugno dello stesso anno accademico; tale seconda rata è da calcolarsi sulla base di un preventivo di spesa, per ciascun percorso di studio, che l'Università ha l'obbligo di trasmettere al Consorzio entro il 30 aprile dell'anno accademico di riferimento. ~~Resta inteso che fino alla conclusione dei corsi delle facoltà di Agraria e di Lingue e letterature straniere di cui all'art. 2, il preventivo di spesa potrà comprendere anche costi relativi a detti corsi, fino alla concorrenza dell'importo annuo massimo di € 3.000.000,00 per ciascuna delle due facoltà e nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 4, lettere a, b, c, d, e.~~

5.2 L'Università si obbliga a destinare al Consorzio Universitario di Ragusa una quota-parte, pari al 90 %, dei contributi degli studenti in esso iscritti a condizione che il Consorzio abbia adempiuto ai propri obblighi nei termini previsti dalla convenzione; tale percentuale sarà considerata in sede di rendicontazione annuale di cui al successivo punto 5.3. quale credito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università.

5.3 Per tutti i percorsi di studio, l'Università ha l'obbligo di trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute entro il ~~31 dicembre~~ 30 settembre dell'anno accademico successivo a quello di riferimento.

Il rendiconto dovrà essere dettagliato rispetto ad ogni voce di spesa con l'allegazione dei relativi giustificativi di spesa in copia autentica.

Rimane inteso che, per ciascun percorso di studio, il Consorzio ha il diritto alla detrazione delle differenze per eccesso previsionale al netto dei contributi comunque pervenuti per i corsi di Ragusa che dovessero risultare all'atto della rendicontazione. La detrazione verrà effettuata, separatamente per ciascun percorso di studio, con riferimento alla prima seconda rata successiva alla rendicontazione trasmessa dall'Università.

I rendiconti predisposti dall'Università non sono contestabili decorsi ~~un mese~~ tre mesi dal ricevimento degli stessi da parte del Consorzio, per come rinvenibile dalla ricevuta della raccomandata a.r. di inoltro della rendicontazione.

5.4 L'eventuale mancata presentazione del rendiconto comporterà la sospensione del pagamento della rata alla prima scadenza utile.

ART. 5 bis

~~Per il corso di laurea magistrale della facoltà di Giurisprudenza di cui all'art. 2, le risorse finanziarie devono essere corrisposte anticipatamente in unica rata, di importo annuo massimo pari ad € ..., entro il 31 maggio dell'a.a. di riferimento, sulla base di un preventivo di spesa che l'Università ha l'obbligo di trasmettere entro il 30 aprile dello stesso anno, fatte salve le variazioni che dovessero risultare all'atto della rendicontazione da presentare entro il 31 dicembre dell'a.a. successivo a quello di riferimento. Tale rendicontazione, predisposta dall'Università, non è contestabile decorso un mese dal ricevimento della stessa da parte del Consorzio, per come rinvenibile dalla ricevuta della raccomandata a.r. di inoltro della medesima rendicontazione.~~

ART. 6

In caso di ritardo nella corresponsione all'Università delle somme dovute, decorreranno a carico del Consorzio gli interessi moratori pari al tasso di interesse passivo che viene corrisposto dall'Università alla propria banca cassiere, maggiorato di due punti.

~~In caso di mancato versamento delle risorse dovute dal Consorzio entro il 31 maggio di ciascun anno accademico, l'Università potrà non attivare nell'anno accademico successivo nuovi cicli di corsi di studio, con il completamento di tutti i cicli già attivi presso la sede di Catania.~~

~~Il Consorzio si obbliga a manlevare l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità e pregiudizio, che dovesse derivare alla medesima dalla mancata attivazione dei corsi, come conseguenza del mancato pagamento delle somme sopraindicate, in particolare nei confronti degli studenti.~~

ART. 7

Il Consorzio si obbliga a garantire locali idonei allo svolgimento dei corsi, presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Agraria; presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Lingue e letterature straniere; presso l'edificio sito in ..., per la facoltà di Giurisprudenza, ovvero, in alternativa, presso altri edifici siti in Ragusa, in accordo con l'Università di Catania.

Inoltre, il Consorzio si obbliga a fornire locali idonei per ospitare una biblioteca ed un'aula multimediale. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali è a carico del Consorzio.

Il Consorzio, a cui competono gli obblighi di cui al D.Lvo 626/94 e successive modifiche, si impegna a garantire le condizioni di sicurezza e di igiene previste dalla normativa vigente, sollevando l'Università da qualsiasi onere di verifica.

~~Il Consorzio, inoltre, allega alla presente convenzione la documentazione attestante l'idoneità ed agibilità dei locali, nonché la documentazione tecnico/amministrativa attestante l'avvenuto adempimento, da parte dell'ente proprietario dell'immobile, degli obblighi prescritti dall'OPCM 3274/2003, art. 2 commi 3 e 4, in materia di stima della vulnerabilità sismica. Più precisamente, si allegano e fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti: ...~~

ART. 8

Il Consorzio si obbliga a mettere a disposizione dell'Università personale idoneo per la gestione degli aspetti amministrativo-contabili, organizzativi e logistici delle facoltà di Agraria, Lingue e letterature straniere e Giurisprudenza, connessi alle attività didattiche e di ricerca, garantendo in ogni caso gli standard minimi di funzionamento concordati dal Consorzio e le singole Facoltà. Tale personale può essere indifferentemente dipendente del Consorzio ovvero dei soggetti consorziati.

ART. 9

Alla cessazione o alla sospensione per qualsiasi motivo delle attività del Consorzio, prima della scadenza della presente convenzione, le competenze e gli obblighi derivanti dalla medesima transitano automaticamente ai soggetti pubblici che fanno parte della base sociale, in parti proporzionali alle quote di partecipazione possedute all'atto dello scioglimento, della cessazione o

della sospensione. Nel caso di mancato rinnovo della convenzione alla scadenza o di conclusione anticipata della stessa, si conviene che restano di proprietà dell'Università i prodotti, i materiali, i risultati e le pubblicazioni derivanti dall'uso dei laboratori e degli impianti didattici e di ricerca acquistati o resi possibili con fondi del Consorzio. Tali materiali potranno, pertanto, essere trasferiti in altra sede, mentre restano di proprietà del Consorzio gli arredi industriali di tipo fisso e quant'altro acquistato con l'utilizzo dei fondi del Consorzio stesso.

Art. 10

10.1 La presente convenzione ha validità di dieci anni a partire dall'a.a. 2010/2011; le parti contraenti, nel corso del penultimo anno accademico, per evitare l'interruzione dei cicli didattici di cui all'art. 3, potranno stipulare una nuova convenzione.

10.2 Inoltre, è obbligo delle parti di novare la presente convenzione nel pieno rispetto di eventuali modifiche degli ordinamenti didattici e della normativa vigente, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalle disposizioni ministeriali, entro 30-90 giorni dall'intervenute modifiche, pena la non attivazione nell'anno accademico successivo di nuovi cicli di corsi di studio, con il completamento di tutti i cicli già attivi presso la sede di Catania.

10.3 La presente convenzione si intenderà a tutti gli effetti risolta previa comunicazione da parte del Consorzio da inviarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nel caso della eventuale definitiva istituzione del quarto polo universitario nella Regione Sicilia a cui dovesse partecipare il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa. La risoluzione si intenderà efficace dal primo anno accademico successivo a quello della comunicazione.

10.4 Il Consorzio resta facultato di rinunciare ad uno o più corsi di studi oggetto della preente convenzione dandone avviso con nota da inviarsi all'Università almeno otto mesi prima dell'inizio dell'anno accademico in cui il recesso avrà efficacia.

~~In caso di conclusione anticipata della convenzione per causa imputabile al Consorzio resta a carico dello stesso il pagamento degli oneri stipendiali del personale docente e ricercatore fino al termine di validità della convenzione stabilito dal presente articolo.~~

ART. 11

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo e a registrazione in caso d'uso ...{OMISSIS}

Art. 12

Tutte le controversie relative all'eventuale contestazione del rendiconto annuale saranno risolte mediante arbitrato con sede a Ragusa.

Il Collegio Arbitrale sarà composto da un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di presidente, di comune accordo dai due arbitri già nominati o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Ragusa.

Il Tribunale Arbitrale deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero

Dirigente Dr.ssa Elide Ingallina

P.zza San Giovanni Pal. INA, 3° p. scala A, Tel. e Fax 0932 676502 -E-mail e.ingallina@comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 84 del 23 FEB. 2010

RELAZIONE TECNICA

Allegato alla proposta di delibera della G.M. "Approvazione proposta Convenzione tra l'Università di Catania ed il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa- Proposta per il Consiglio Comunale.

Il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa ha trasmesso a questo Comune (con nota n.11397 del 04.02.2010) la proposta di convenzione inviata dall'Università di Catania, nel testo modificato dalle delibere dell'Assemblea dei soci.

Per una migliore valutazione dell'atto, anche dal punto di vista contabile e finanziario, questo Ufficio, con nota n.16080 del 19 febbraio 2010 – che si allega in copia- ha richiesto la collaborazione della Direzione del Consorzio che ha trasmesso una stima dei proventi dalle tasse universitarie (nota n.16706 del 22.02.2010, che si allega in copia) ed ha dato la propria disponibilità ad una riunione, che si è tenuta oggi, 22 febbraio 2010, alla quale hanno partecipato, oltre alla scrivente, il Segretario Generale, dott. Buscema ed il Dirigente del Settore Ragioneria di questo Comune, Dott.ssa Pagoto, il Direttore del Consorzio Dott. Dejak e il Rag. Tirella del Consorzio, alla presenza del Presidente del Consorzio Universitario, di un componente del C.d.A. e del Legale consulente del Consorzio.

Uno degli aspetti chiariti si riferisce ai costi a carico di questo Ente, socio del Consorzio, così rappresentato dagli anzidetti Dirigenti del Consorzio.

L'art.4.1 del testo della convenzione, così come modificato dall'Assemblea dei soci (testo al quale, peraltro, si fa riferimento in questa relazione) prevede per il Consorzio una spesa di € 1.830.000 per ciascun Corso di Laurea (Agraria, Lingue e lett. Straniere, Giurisprudenza), per un totale annuo di € 5.490.000, cui si aggiungono, così come specificato dalla Direzione del Consorzio, € 1.500.000 per il funzionamento del Consorzio". Pertanto la **spesa complessiva annua prevista è di € 7.000.000 (per arr.)**

Gli **introiti previsti** attualmente sono:

Comune di Ragusa	n.10 quote	€ 1.500.000
Provincia Regionale di Ragusa	n.10 “	€ 1.500.000
Comune di Comiso	n.1 quota	€ 150.000
Comune di Modica	n.1	€ 150.000
Libera Università degli Iblei	n.1 quota	€ 15.000
TOT.		€ 3.315.000

Contributo annuo Regione Siciliana

€1.200.000

Ulteriore contributo regionale

€ 1.000.000

(in seguito alla chiusura del polo Universitario ad Enna)

Proventi dalle iscrizioni annue **€ 645.800 x 3 (facoltà) = € 1.937.400**

(così come previsti dalla proiezione del Consorzio qui allegata

Nota n.16706 del 22.02.2010)

TOTALE INTROITI € 7.452.400 € 7.000.000 (per arr.)

Per quanto riguarda le spese di manutenzione ord. (Art.7) e di gestione si è chiarito che le stesse sono a carico del Consorzio .

Per quel che riguarda il personale (Art.8), esso è da considerarsi a totale carico del Consorzio.

Precedentemente, due dipendenti di questo Ente prestavano servizio presso l'Università, ma di essi uno è andato in pensione e l'altro è stato trasferito presso gli uffici comunali per necessità di questo Ente.

Questo Ente partecipa inoltre con il comodato d'uso dell'immobile “ex Distretto Militare” già concesso - con deliberazione della G.M. n.860 del 14.06.1996 e con diverse convenzioni - fino all'Anno Accademico 2025-2026 .

Inoltre il Comune interviene anche con il fitto dei locali della Facoltà di Giurisprudenza attualmente stimato in € 150.000.

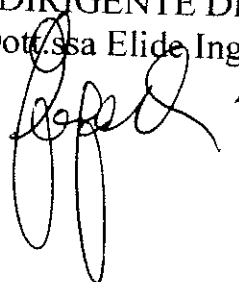
poiché l'atto di che trattasi impegna notevoli risorse finanziarie e, per di più, per diversi esercizi, parrebbe opportuno, ove la Responsabile dei Servizi Finanziari concordi, sottoporre l'atto al parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti , ai sensi dell'art.239 (Funzioni dell'Organo di Revisione) del T.U. 267/2000.

Per le valutazioni sopra esposte si ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

IL DIRIGENTE DEL XIII SETTORE

(Dott.ssa Elide Ingallina)

Ragusa, 22 febbraio 2010





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII Ufficio Cultura- Istruzione - Sport e Attività del Tempo Libero

3° Servizio: Pubblica Istruzione – Attività e trasporti scolastici, Diritto allo studio

P.zza San Giovanni Pal.INA 1°Piano scala A Fax. 0932 676604 - E-mail M.Sbezzi @comune.ragusa.it

Prot. n.16080

Ragusa, 19.02.2010

**Al Direttore
Del Consorzio Universitario
della Provincia di Ragusa**

OGGETTO: Richiesta proiezione piano finanziario art. 5.2 e prospetto costi.

Questo Ufficio deve procedere all'istruttoria della pratica relativa all'approvazione del rinnovo della Convenzione tra Consorzio ed Università, così come dal testo modificato dall'Assemblea dei Soci e da Voi trasmesso a questo Ente con Vs. nota n.133/2010 (ns.prot. 11397 del 04.02.2010).

Pertanto, anche alla luce del contenuto dell'art 5 e precisamente del punto 5.2 così come aggiunto dall' Assemblea dei Soci, si invita cortesemente codesto Consorzio a voler produrre :

- a) la descrizione dei costi reali a carico di questo Ente ;
- b) la proiezione del piano finanziario da cui si evincono le entrate dei contributi degli studenti iscritti alle facoltà quote- parte con la quale farà' fronte agli impegni finanziari di codesto Consorzio.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore XIII
(Dott.ssa Elide Ingallina)

MS

BENTICULTURALI - RG

N. FAX : 0932676582

22 FEB. 2010 13:18 P1

19-FEB-2010 14:32 Da:

A: 0932 676412

P.2/3

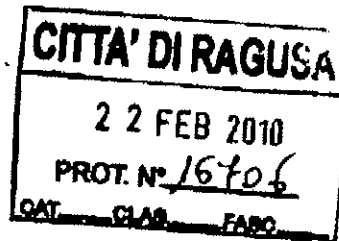
R. 11/11

AMM. Un-Ver.



**CONSORZIO UNIVERSITARIO
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Cod. Fisc.: 92011780686



Ragusa, N. 19.02.2010

Prot. N. 591/2010

Al Comune di Ragusa

Oggetto : Stima delle tasse degli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza, sede decentrata di Ragusa.

Come richiamo, sottopongo al V. attenzione una stima verosimile del contributo pagato dagli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza, sede decentrata di Ragusa, secondo quanto indicato negli allegati.

Inoltre aggiungo che il finanziamento previsto dalla L.R. 26/3/02, art. 66, assegna per l'anno 2009 al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa euro 1.088.921,80; non sono ancora disponibili le cifre previste per il 2010.

Distinti saluti

Il Direttore

Dott. Giuseppe A. Dejak

Via Dott. Solarino (ex Distretto Militare) - Tel. 0932.227.084 - Fax 0932.683.173 - E. Mail: info@unirag.it
97100 RAGUSA IBLA

CULTURALI - RG
FEB-2010 14:32 Da:

IL FAX : 0932676582

22 FEB. 2010 13:18 P2

A: 0932 876612

P.3/3



CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Cod. Fis.: 92011780886

Ragusa, 4

Prel. N. In premessa.

I dati si riferiscono ad una comunità universitaria di circa 1.000 studenti iscritti, che per semplicità indichiamo con il numero esatto di 1.000.

Dai dati desumibili in allegato, vi sono 5 fasce di differente contribuzione, che comunque partono da un minimo di euro 389,62, così suddiviso: tassa di iscrizione euro 190, marca da bollo euro 14,62 contributo diritto allo studio euro 85, contributo base per la Facoltà di Giurisprudenza euro 100.

Gli studenti sono suddivisi in modo verosimile, sentite le segreterie, nelle seguenti percentuali:

I fascia 10%, II fascia 20%, III fascia 40%, IV fascia 20%, V fascia 10%.

Ogni studente paga in funzione di differenti parametri, che calcolati mediamente per tipologia di fascia danno i seguenti risultati:

I fascia euro 389,62, II fascia euro 421, III fascia euro 610, IV fascia euro 1110, V fascia euro 1417.

I totali

I fascia euro 389 * 100 studenti = 38.900

II fascia 421 * 200 = 84.200

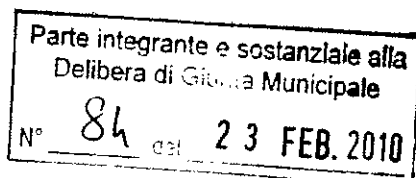
III fascia 610 * 400 = 244.000

IV fascia 1110 * 200 = 222.000

V fascia 1417 * 100 = 141.700

Il totale è pari a euro 730.800 lorde, a cui fanno tolti i contributi regionali per il diritto allo studio (euro 85 a studente), per un totale netto di euro 645.800.

Collegio dei Revisori
Comune di Ragusa



Prot. n. 8 del 23.2.2010

PROT. 17302
DEL 23/2/2010

Al Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

e p.c. al Presidente del Consiglio Comunale

Geom. Salvatore La Rosa

e p.c. all' Assessore al Bilancio

Dott. Salvatore Rocco

Al Responsabile del Settore III -

Ufficio Servizi Finanziari

Dott.ssa Cettina Pagoto

Oggetto: parere sulla proposta di delibera della Giunta Municipale relativa all'Approvazione della proposta di Convenzione tra l'Università di Catania e il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa - Proposta per il Consiglio Comunale

I sottoscritti revisori dei conti del Comune di Ragusa, nominati al fine di rendere concreta collaborazione al Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 57, comma 5, della legge 8 Giugno 1990 n. 142,

- ✓ Vista la legge 8 Giugno 1990 n. 142;
- ✓ Visto il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ Visto lo Statuto Comunale;
- ✓ Visto il Regolamento di contabilità;
- ✓ Visto il parere tecnico favorevole espresso dal dirigente Settore XIII;
- ✓ Visto il parere in ordine alla regolarità contabile favorevole espresso dal dirigente Settore II;

esaminata la proposta di cui all'oggetto ed i suoi allegati, trasmessa con modalità informale in data odierna dal Segretario Generale;

- considerato che è opportuno rinnovare la Convenzione tra il Consorzio Universitario e l'Università di Catania già in essere dal 9.10.2001, al fine di non interrompere i corsi di studi universitari in questo Comune;

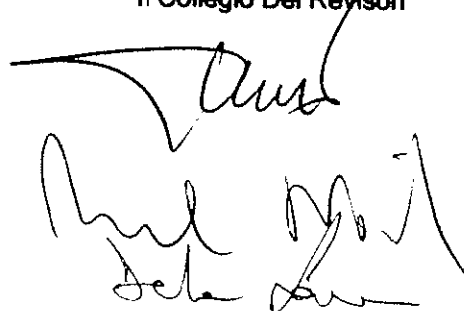
- preso atto che risulta appostata nel bilancio triennale 2009-2011 dell'Ente Comune di Ragusa la somma complessiva di euro 1.456.000,00 per la partecipazione alle spese di gestione del Consorzio universitario;
- preso atto che non è ancora stato approvato il Previsionale 2010, e che pertanto non possono essere assunti impegni superiori a quelli riportati all'ultimo bilancio approvato;

ESPRIMONO

parere FAVOREVOLE sulla proposta di delibera in oggetto nel rispetto della somma annua complessiva di € 1.456.000,00 .

Ragusa, Il 23 febbraio 2010

Il Collegio Dei Revisori

Three handwritten signatures in black ink, likely belonging to the members of the Collegio Dei Revisori.